



Fra gli abiti riprodotti dagli stilisti della ditta Jenny, figura anche quello della Madonna della Pinacoteca di Ancona, uno fra i più alti capolavori del Crivelli. La Vergine indossa un ampio mantello in velluto rifevato in rosso con fondo di teletta d'oro; si tratta di una stoffa assai sontuosa e rara, simile a quelle prodotte dai 'maestri veluderì' di Venezia.

pubblico; i ricami in oro eseguito da artigiani indiani che lavorano per Jenny secondo tecniche antiche, i gioielli per i quali i maestri vetrai di Murano hanno realizzato pietre che imitano rubini e zaffiri, i manti sontuosi di velluto prezioso colpiscono certamente l'immaginazione dei visitatori, evocando un mondo lontano e irreali, tanto diverso dal nostro... non soltanto per la moda!

Di fronte a queste considerazioni possono dunque apparire irrilevanti alcune notazioni che per studiosi del costume antico avranno certamente mosso agli abiti esposti; i velluti usati pur riprendendo il disegno di quelli dipinti dal Crivelli, sono realizzati a 'stampo', secondo una tecnica diversa rispetto a quella in uso nel '400, quando il disegno era ottenuto con trame lanciate di filati aurei; nell'ambito di S. Orsola le pieghe della gonna non hanno l'aspetto rigido dei 'gheroni' dipinti dal Crivelli ottenuti in passato con l'uso di particolari sostanze che indurivano il tessuto consentendo la formazione di pieghe ampie e regolari; la lunghezza degli abiti e dei mantelli è eccessiva e non rispetta le disposizioni

suntuarie riguardanti la regolamentazione delle stoffe utilizzate per gli strascichi.

Chi si proponga di condurre una ricerca filologica e corretta sulla moda del '400 avrà forse arricciato il naso davanti agli abiti crivelleschi riprodotti; ma è sempre necessario muoversi con il rigore dello scienziato o non è più spettacolare agire anche con l'immaginazione, muovendo da solide basi documentarie? E' un dilemma che per molti rimane insoluto e che riguarda anche certe libere interpretazioni (talvolta troppo libere...) del costume antico che annualmente vediamo sfilare alla Quintana di Ascoli.

Per nostro conto riteniamo che i riscontri documentari, le testimonianze offerte dai dipinti, gli studi approfonditi che negli ultimi anni sono stati condotti sulla moda e sui tessuti antichi non debbano rimanere confinati fra un ristretto manipolo di specialisti, ma possono essere fruiti in circuiti più ampi e venire utilizzati anche da coloro che presumono mettere in scena rievocazioni storiche che spesso non hanno nulla di storico se non il nome: soltanto attraverso questa via l'effimero può diventare anche un'occasione per fare cultura.

ISTITUTO  
D'ISTRUZIONE

**ceccoli  
d'ascoli**

CORSI DI  
PREPARAZIONE AD ESAMI  
E RECUPERO ANNI

\* \* \* \*

Rinvio del servizio Militare

ASCOLI PICENO V.LE INDIPENDENZA, 7 - tel. 341132

*Casa  
del Ricamo*  
*tutto per il corredo*

IRETUNE

ascoli piceno  
piazza del popolo n. 44 tel. 0736/257460  
silvi marina (te)  
via arrigo rossi n. 113 tel. 085/932916